



COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA



PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2019

1. Analisi dei costi relativi alla redazione del Piano economico-finanziario

La TARI è il tributo destinato a finanziare i costi di raccolta e smaltimento rifiuti, è dovuto da chiunque, a qualsiasi titolo, occupa o conduce locali, indipendentemente dall'uso a cui sono adibiti, mentre è esclusa per le aree scoperte pertinenziali o accessorie non operative (giardini condominiali, cortili, ecc) e per le parti comuni dell'edificio non detenute o occupate in via esclusiva (ad esempio, tetti e lastrici solari, scale, aree destinate al parcheggio).

Gli Enti Locali dovranno provvedere alla predisposizione e all'approvazione degli atti di impianto del tributo - regolamento, piano finanziario e ammontare delle tariffe applicabili alle diverse tipologie di utenza - entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione (*comma 683*).

Il Comune nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (attuativo della TIA) ossia quota legata al costo del servizio di gestione e da una quota collegata alla quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e ai costi di gestione (*comma 651*);

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. (*comma 654*)

L'art 1 del DPR 158/1999 si apre proclamando " E' approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del citato DPR 158/1999 "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (art 3 comma 1 DPR 58/1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Come specifica il punto 1, all.1 Dpr 158/1999, la determinazione delle tariffe relative all'anno n-esimo avviene computando:

- i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) dell'anno precedente (n-1)
- i costi d'uso del capitale (CKn) dell'anno in corso;

secondo la seguente formula:

$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

ΣT_n = totale delle entrate tariffarie di riferimento

CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento

X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento

CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Detta formula, si sostanzia nella individuazione delle voci di costo così come di seguito descritte:

Composizione della Tariffa di riferimento

CGIND (costi di gestione RSU)

CSL -> spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

Tali costi sono decurtati per una quota non superiore al **50%** del personale delle imprese appaltatrici e degli ammortamenti dei mezzi e degli impianti delle imprese stesse. La restante percentuale del costo del personale viene imputato alla voce **CGG** mentre gli ammortamenti vengono imputati alla voce **CK**

CRT -> raccolta e trasporto rifiuti RSU

E' dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati rispettivamente alle voci **CGG** e **CK**

CTS -> smaltimento e trattamento

Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, decurtato della quota di ammortamento degli impianti di smaltimento, rilevata alla voce CK.

AC -> altri costi operativi

Rientrano altri costi anche riferiti ad eventuali spese di gestione del centro raccolta rifiuti

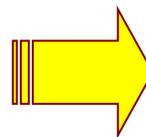
CGD (costi di gestione RD)

CRD -> raccolta differenziata

Si riferisce al costo per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati alle voci CGG e CK.

CTR -> trattamento e riciclo

Si riferisce al costo del trattamento dei rifiuti differenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati alle voci CGG e CK.



Costi Operativi di
gestione
- **CG** -

CARC -> costi amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso

Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, le spese di bollettazione e manutenzione software, le spese per la riscossione coattiva. Comprende il costo del personale amministrativo (uffici tributi e ragioneria) per la quota parte imputabile al servizio rifiuti

CGG -> costi generali di gestione

Quota parte del costo del personale del Servizio Ambiente, maggiorato del costo del personale delle imprese che effettuano i servizi di raccolta e smaltimento (**per una percentuale non inferiore al 50%**)

CCD -> costi comuni diversi

Rientrano i crediti inesigibili;
minor gettito Tari dell'anno n-1 (scostamento tra gettito preventivato e quanto effettivamente bollettato, considerando i nuovi utenti arrivati e gli utenti che hanno disdettato durante l'anno)

A dedurre, va considerato:

- rimborso MIUR
- importo relativo al recupero evasione
- maggiore gettito Tari dell'anno n-1 (scostamento tra gettito preventivato e quanto effettivamente bollettato, considerando i nuovi utenti arrivati e gli utenti che hanno disdettato durante l'anno)

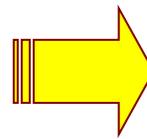
Amm -> ammortamenti

Acc -> accantonamenti

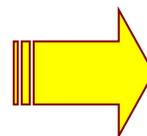
R_n -> remunerazione del capitale investito

E' dato dal valore dell'ammortamento, rilevato dall'inventario, di una eventuale piattaforma ecologica comunale, maggiorato dei valori degli ammortamenti a carico del bilancio delle imprese appaltatrici dei servizi di raccolta e smaltimento per gli impianti o mezzi di loro proprietà.

Comprende la remunerazione del capitale investito data dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale investito (valore residuo dei beni ammortizzabili)



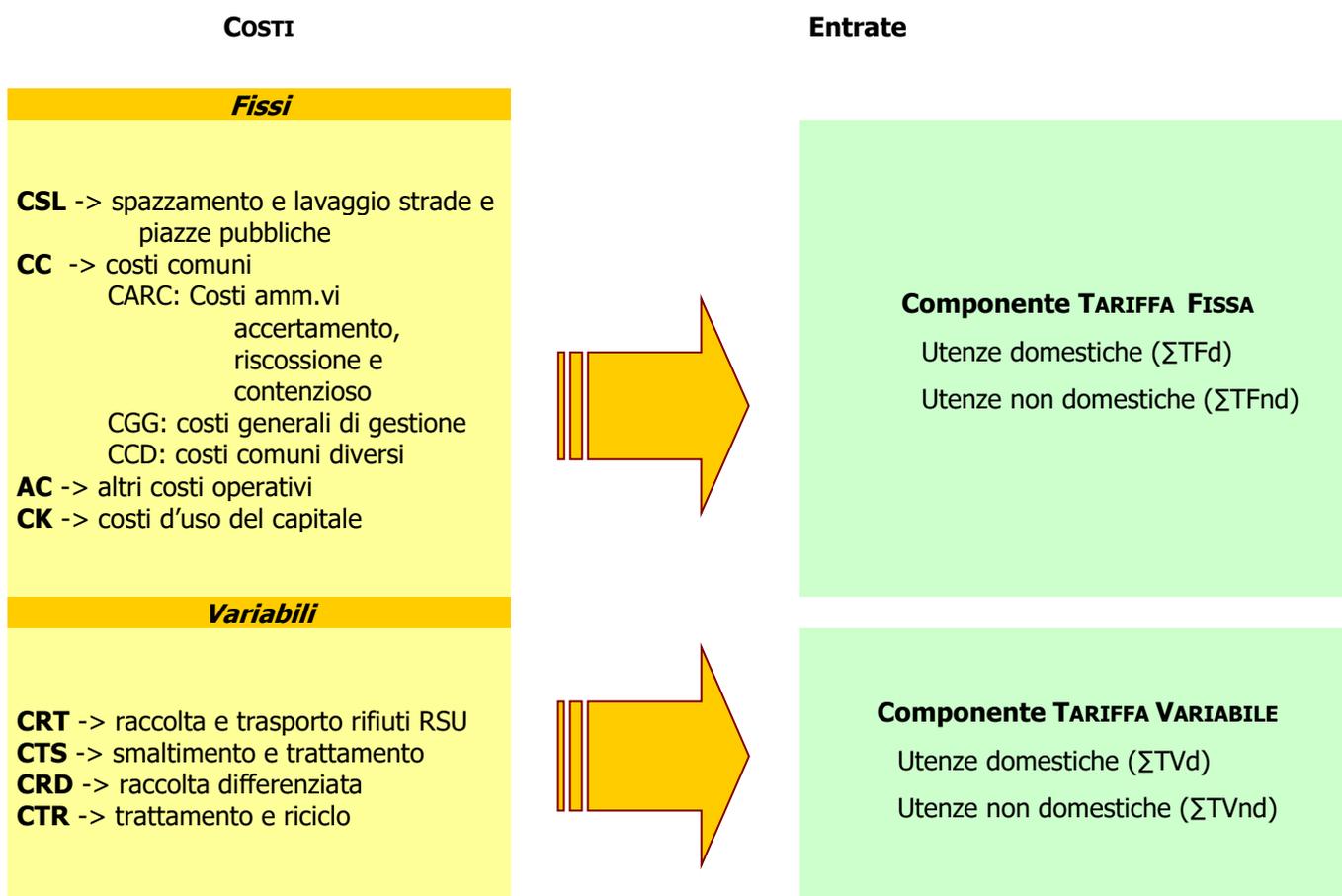
Costi Comuni
- CC -



Costi d'uso del
Capitale
- CK -

Il suddetto decreto, al punto 3 dell'Allegato 1, definisce, per la ripartizione del carico tariffario tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV), una procedura di calcolo ben precisa e specificata di seguito:

Dipendenza Costi Entrate



2. Il costo da coprire con la tariffa

Si precisa che, i costi di gestione dei rifiuti sono comprensivi di **IVA** in quanto non sono considerati servizi di natura commerciale e quindi l'IVA non può essere recuperata rimandando un costo per il Comune.

Nel caso di Gravina in Puglia, la tariffa complessiva che tiene conto di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è quantificata, per l'anno 2019, in un importo pari ad **€ 7.199.684,07**. Tale importo risulta essere la sommatoria delle specifiche voci di costo meglio descritte nel seguente piano finanziario:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

CG COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	
	Anno 2018
A) CG IND - Costi gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	
COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	
Costo spazzamento e lavaggio strade	273.039,29
Costo personale (50%)	586.673,86
Totale COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	<u>859.713,15</u>
CRT - Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	
Costo per raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	216.184,11
Costo personale (50%)	209.968,72
Costo per raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati Tradeco	399.319,57
Penalità Tradeco	-30.444,00
Totale Costi di Raccolta e Trasporto RSU	<u>795.028,39</u>
CTS - trattamento e smaltimento RSU	
Ecotassa	-40.308,57
Costo Smaltimento RSU	1.513.996,91
Tot Costi di Trattamento e Smaltimento RSU comprensivo di Iva	<u>1.473.688,34</u>
AC - Altri costi	
Compartecipazione consorzio UNICAM	63.231,00
Altri costi	124.500,21
Tot Altri costi	<u>187.731,21</u>

(A) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE INDIFFERENZIATI	<u>3.316.161,09</u>
B) CGD – Costi operativi di gestione differenziati	
CRD - Costi raccolta differenziata	
Costo raccolta differenziata	871.334,96
Costo del personale (50%)	756.780,84
Entrate da recupero	-33.288,51
Totale CRD	<u>1.594.827,29</u>
CTR - Trattamento e Riciclo	-
Costo trattamento e riciclo	274.839,23
Totale CTR	<u>274.839,23</u>
(B) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE DIFFERENZIATI (CRD + CTR)	<u>1.869.666,52</u>
TOTALE A+B	<u>5.185.827,61</u>
C) CC Costi comuni imputabili alle attività RSU	
CARC - Costi amministrativi accertamento e riscossione	
Compenso soggetto terzo attività accertamento, riscossione e contenzioso	229.377,21
Totale CARC	<u>229.377,21</u>
CGG - Costi generali di gestione	
Costo di gestione sede aziendale	387.216,95
Costo del personale (50%) impiegato nelle varie attività della gestione dei rifiuti	1.553.423,42
Totale Costi generali di gestione	<u>1.940.640,37</u>
CCD - Costi comuni diversi	-
Contributo Miur	- 33.004,34
Scostamento positivo tra gettito Tari 2018 a preventivo e a consuntivo	- 123.156,78
Totale Costi comuni diversi	<u>-156.161,12</u>
Totale C) COSTI COMUNI	<u>2.013.856,46</u>
Totale A+B+C	<u>7.199.684,07</u>
D) CK Costi d'uso del capitale	-

Ammortamenti	-
Acc. (accantonamenti)	-
R- Remunerazione del capitale investito	-
TOTALE GENERALE	<u>7.199.684,07</u>

L'importo tariffario complessivo pari a **€ 7.199.684,07** dovrà essere ripartito, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 158/1999, tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche nel rispetto delle seguenti formule:

$$\mathbf{TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK = € 3.061.300,82}$$

$$\mathbf{TV = CRT + CTS + CRD + CTR = € 4.138.383,25}$$

La logica della ripartizione della Tariffa tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV) è quella indicata dall'art. 3, comma 2 del DPR 158/99, che riprende l'art. 14 del D.L. 201/2011, dove al comma 11 recita: *"La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione, **in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio**".*

Per quanto affermato dal disposto normativo e per come sono individuate le voci di costo del Piano Finanziario di seguito illustrato, si può definire l'importo addebitato al singolo utente dato dalla somma di due componenti (struttura binomia):

- a) una *parte fissa*, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
- b) una *parte variabile*, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

3. Ripartizione dei costi fissi e variabili della Tariffa

Determinazione della componente fissa e variabile della tariffa

Per quanto concerne la determinazione della ripartizione dei costi fissi e variabili, va osservato che il Metodo Normalizzato non contiene particolari suggerimenti per la ripartizione del carico tariffario.

Ai sensi dell'art 4 comma 2 del DPR 158/1999 "l'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo "*criteri razionali*".

Il riferimento a "criteri razionali" implica:

- a) La necessità di esplicitare il criterio utilizzato, con correlativa insufficienza di una ripartizione priva di motivazione o meramente apodittica;
- b) La razionalità del criterio, che deve quindi fondarsi su fatti o situazioni effettivamente indicative della globale attitudine a produrre rifiuti delle due macro-categorie di utenza;
- c) La possibile pluralità di sistemi di ripartizione, individuabili in maniera certamente discrezionale, ma non arbitraria.

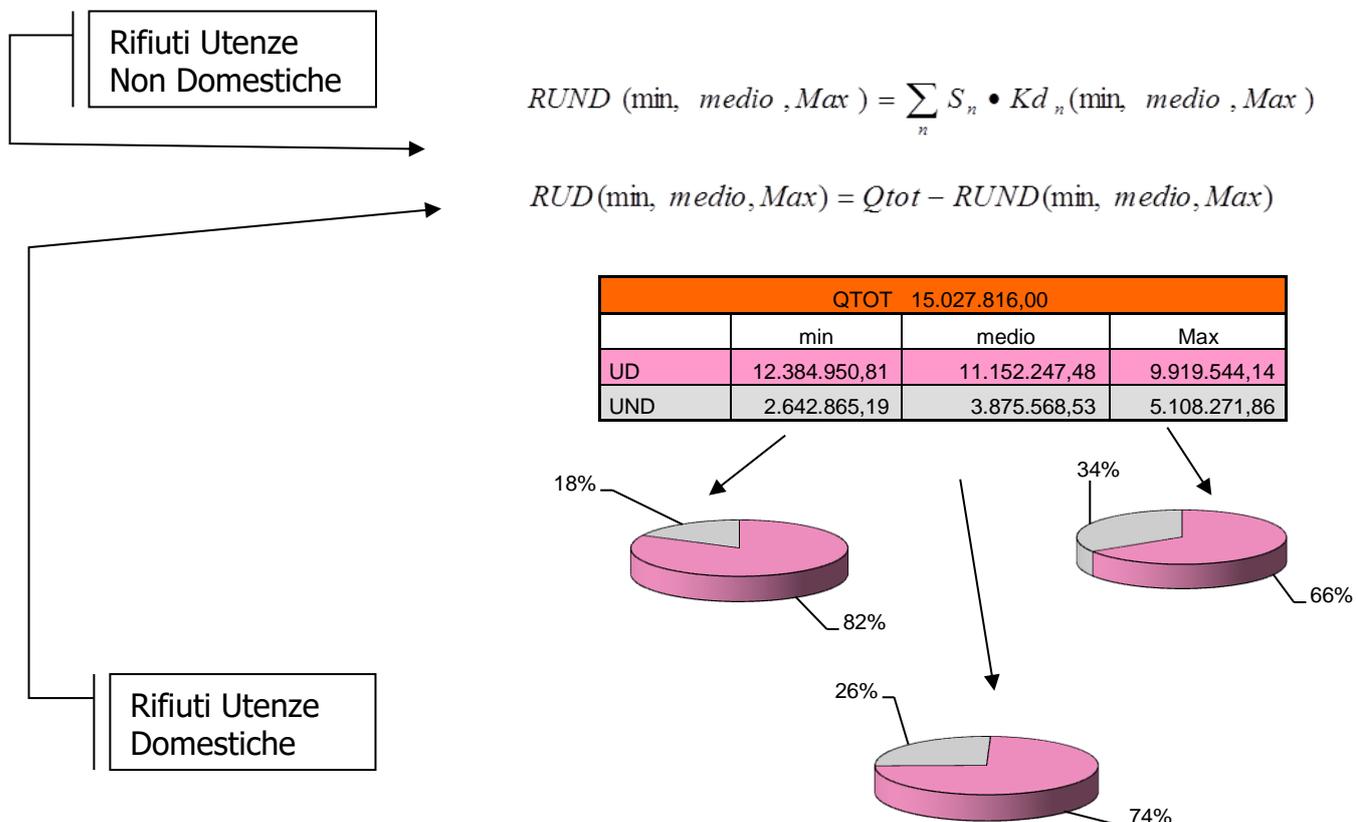
La determinazione della parte fissa e variabile della Tariffa può essere effettuata utilizzando le indicazioni della Circolare del Ministero dell'Ambiente n° 618/99/17879/108 del 7 ottobre 1999.

Tale Circolare dispone che, in assenza di dati "oggettivi" (stime effettivamente elaborate per la quantificazione dei rifiuti prodotti) richiesti dal Metodo Normalizzato, l'attribuzione dei costi alle due macro-categorie (utenze domestiche e non) avviene nel seguente modo:

1. stima dei rifiuti prodotti dalle Utenze non domestiche, moltiplicando le superfici a ruolo per gli indici di produzione **Kd** previsti dall'Allegato 1 al DPR 158/99;
2. i rifiuti da attribuire alle Utenze domestiche si ottengono per sottrazione dal totale dei rifiuti della componente determinata al punto 1.

Di seguito si riproduce un prospetto contenente le risultanze derivanti dall'impiego di detto criterio estimativo, significando che per una maggiore completezza si è proceduto alla determinazione dei quantitativi in ragione di una oscillazione dei coefficienti Kd (così come dettati dal DPR 158/99) tra il valore minimo e massimo.

Di seguito si riproduce un prospetto contenente le risultanze derivanti dall'impiego di detto criterio estimativo, significando che per una maggiore completezza si è proceduto alla determinazione dei quantitativi in ragione di una oscillazione dei coefficienti Kd (così come dettati dal DPR 158/99) tra il valore minimo e massimo.



Per la ripartizione dei costi fissi e variabili, al fine di favorire le utenze domestiche, si è scelto di applicare la percentuale pari al **74%** per i nuclei familiari e la percentuale pari al **26%** per le attività economiche in funzione del valore medio del coefficiente di produttività dei rifiuti (**Kd**) rispetto ai valori minimo e massimo dello stesso coefficiente.

La tariffa complessiva nell'anno 2019 è quantificata in un importo pari a **€ 7.199.684,07**

$$\sum T = \sum TF + \sum TV$$

Totale Costi:	€ 7.199.684,07	
Costi Fissi:	€ 3.061.300,82	
Costi Fissi Utenze Domestiche:	€ 2.265.362,60	74,00%
Costi Fissi Utenze non Domestiche:	€ 795.938,21	26,00%
Costi Variabili:	€ 4.138.383,25	
Costi Variabili Utenze Domestiche:	€ 3.062.403,61	74,00%
Costi Variabili Utenze non Domestiche:	€ 1.075.979,65	26,00%

LA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

La quota fissa TFd dovuta dalle utenze domestiche è commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare (n) e alla superficie dell'immobile occupato o condotto (S).

Più specificamente:

$$TFd(n,S) = Quf \times S \times Ka(n)$$

Dove:

- Quf: Quota fissa unitaria per unità di superficie, data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Ka(n)
- Ka(n): coefficiente di adattamento, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono fissati in apposite tabelle del metodo Normalizzato D.P.R. 158/1999.

Coefficiente Ka stabilito dal Dpr 158/1999 per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e collocati al Sud

CALCOLO DELLA TARIFFA FISSA DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA FISSA UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
Com pone nti	Superficie Totale	Superficie non gravata da riduzioni	RID. 30% OCCUP. CASA AGRICOL A	RID. 60% DIST. CASSONET TO TRA 500 E 1000 MT	RID. 70% DIST. CASSONET TO >1000 MT	RID. 20% ABIT. USO STAG. DI RESIDENTE ESTERO	RID. 50% PORTATORI HANDICAP 100% e PENSIONATI > 65ENNI	RID. 20% ART. 9 REG. COM. TARES	RID. 66% L.214/201 1 PENS. RES. ESTERO	RID. 20% ABIT. USO STAGIONA LE	RID. 20% LOCALI USO STAG., NON ADIBITI AD ABITAZIONE ED AREE SCOPERTE	Ka	Tar. Fissa	Gettito TARI
1	397.850,00	310.381,00	-	5.430,00	19.443,00	1.577,00	47.550,00	141,00	138,00	12.929,00	261,00	0,81	1,05489	€ 373.573,78
2	545.660,00	444.425,00	-	5.033,00	18.550,00	1.083,00	66.182,00	169,00	-	10.123,00	95,00	0,94	1,22420	€ 605.084,12
3	449.460,00	372.692,00	146,00	7.037,00	23.241,00	613,00	35.255,00	-	-	10.407,00	69,00	1,02	1,32838	€ 543.415,34
4	382.226,00	343.209,00	-	3.518,00	10.223,00	463,00	21.412,00	-	100,00	3.274,00	27,00	1,09	1,41955	€ 513.073,21
5	142.402,00	126.503,00	-	3.455,00	3.762,00	-	7.504,00	-	-	1.178,00	-	1,1	1,43257	€ 191.546,21
6 o più	29.997,00	26.348,00	-	211,00	802,00	-	2.566,00	-	-	70,00	-	1,06	1,38048	€ 38.669,94
	1.947.595	1.623.558	146	24.684	76.021	3.736	180.469	310	238	37.981	452			€ 2.265.362,60
													Quf= 1,302337	

CALCOLO DELLA TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE DOMESTICHE:

Il calcolo della **quota variabile** TVd, segue regole diverse a seconda che si ricorra ad un sistema di misurazione presuntivo o diretto. Nel caso specifico si ricorre ad un sistema presuntivo ovvero:

$$TVd = Q_{uv} \times K_b(n) \times C_u$$

Dove:

- Q_{uv} : quota variabile unitaria di produzione rifiuti, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle stesse in funzione del numero di componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto per tener conto del coefficiente $K_b(n)$;
- $K_b(n)$: coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono individuati dai Comuni all'interno dei limiti MIN, Medio, Max predeterminati nella tabella 2 del Metodo Normalizzato;

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, **2018 e 2019**(*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*.

- C_u : costo unitario, dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle medesime prodotti.

(*) comma 1093 dell'art. 1 della Legge di Bilancio del 30 Dicembre 2018, n° 145.

CALCOLO DELLA TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
Componenti	Totale Numero utenti	Numeri Utenti non gravati da riduzione	RID. 30% OCCUP. CASA AGRICOLA	RID. 60% DIST. CASSONE TTO TRA 500 E 1000 MT	RID. 70% DIST. CASSONETTO >1000 MT	RID. 20% ABIT. USO STAG. DI RESIDENTE ESTERO	RID. 50% PORTATORI HANDICAP 100% e PENSIONATI > 65ENNI	RID. 20% ART. 9 REG. COM. TARES	RID. 66% L.214/2011 PENS. RES. ESTERO	RID. 20% ABIT. USO STAGIONALE	RID. 20% LOCALI USO STAG., NON ADIBITI AD ABITAZIONE ED AREE SCOPERTE	Kb	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	3.621	2.894	-	40	127	15	400	1	1	140	3	0,92	89,17767	€ 292.113,93
2	4.206	3.451	-	36	130	10	478	1	-	99	1	1,76	170,60075	€ 653.776,21
3	3.610	3.076	2	43	124	5	255	-	-	104	1	2,29	221,49018	€ 741.394,09
4	3.197	2.895	-	28	60	5	175	-	1	32	1	3,00	290,79674	€ 884.731,63
5	1.177	1.062	-	20	25	-	59	-	-	11	-	3,67	355,93521	€ 397.152,50
6 o più	245	217	-	3	5	-	19	-	-	1	-	4,18	405,37065	€ 93.235,25
	16.056	13.595	2	170	471	35	1.386	2	2	387	6			€ 3.062.403,61

Quiv= 344,84
 cu= 0,2810899

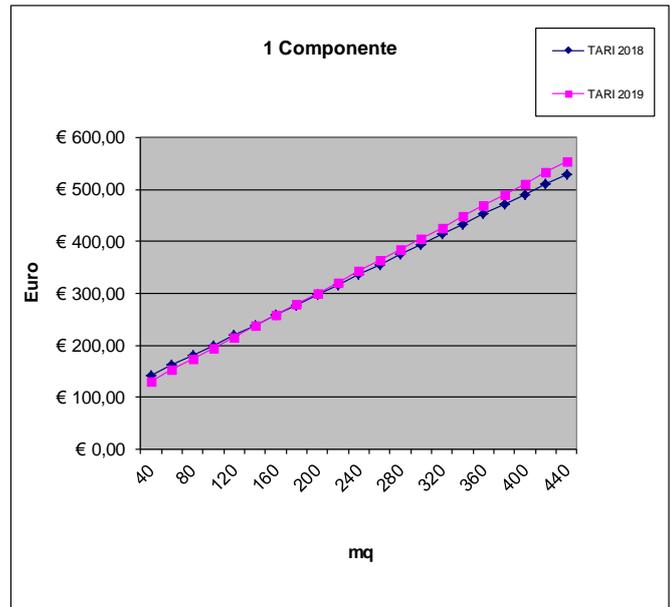
Tariffe TARI 2019 utenza domestica			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	1,05489	89,17767	(1,05489 * mq) + 89,17767
2	1,2242	170,60075	(1,2242 * mq) + 170,60075
3	1,32838	221,49018	(1,32838 * mq) + 221,49018
4	1,41955	290,79674	(1,41955 * mq) + 290,79674
5	1,43257	355,93521	(1,43257 * mq) + 355,93521
6 o più	1,38048	405,37065	(1,38048 * mq) + 405,37065

Tariffe TARI 2018 utenza domestica			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	0,96945	103,16562	(0,96945 * mq) + 103,16562
2	1,12504	197,36031	(1,12504 * mq) + 197,36031
3	1,22078	256,23199	(1,22078 * mq) + 256,23199
4	1,30456	336,40962	(1,30456 * mq) + 336,40962
5	1,31653	411,76538	(1,31653 * mq) + 411,76538
6 o più	1,26866	468,95501	(1,26866 * mq) + 468,95501

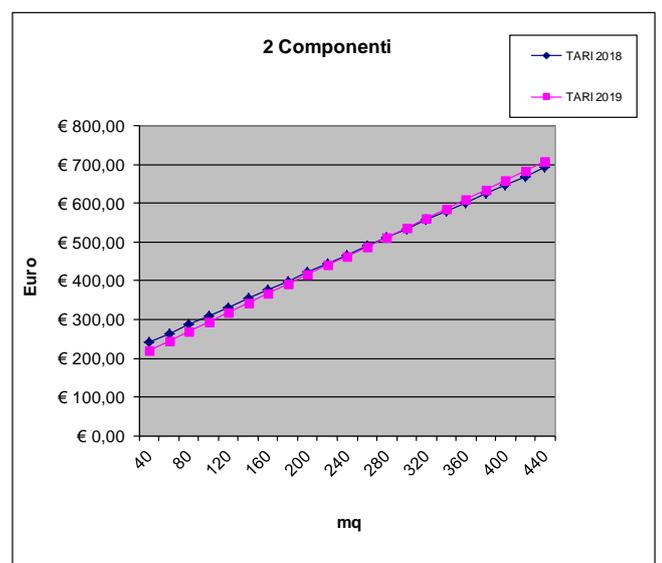
Tabella di confronto per Utenze Domestiche (superficie di riferimento mq 100)					
tipo	TARI 2018	TARI 2019		Coefficienti K	
		Valori	%	Ka	Kb
1	€ 200,11	€ 194,67	-2,72%	0,81	0,92
2	€ 309,86	€ 293,02	-5,44%	0,94	1,76
3	€ 378,31	€ 354,33	-6,34%	1,02	2,285
4	€ 466,87	€ 432,75	-7,31%	1,09	3
5	€ 543,42	€ 499,19	-8,14%	1,1	3,672
6 o più	€ 595,82	€ 543,42	-8,80%	1,06	4,182

TABELLE DI CONFRONTO TARI 2018/TARI 2019 PER SCAGLIONE DI SUPERFICIE E PER NUMERO DI COMPONENTI

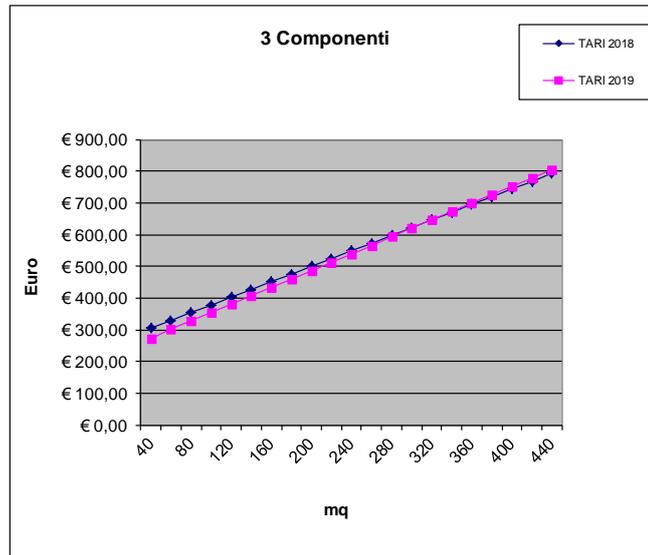
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	1	1,054890000	89,177670
MQ	TARI 2018	TARI 2019	% variazione
40	€ 141,94	€ 131,37	-7,45%
60	€ 161,33	€ 152,47	-5,49%
80	€ 180,72	€ 173,57	-3,96%
100	€ 200,11	€ 194,67	-2,72%
120	€ 219,50	€ 215,76	-1,70%
140	€ 238,89	€ 236,86	-0,85%
160	€ 258,28	€ 257,96	-0,12%
180	€ 277,67	€ 279,06	0,50%
200	€ 297,06	€ 300,16	1,04%
220	€ 316,44	€ 321,25	1,52%
240	€ 335,83	€ 342,35	1,94%
260	€ 355,22	€ 363,45	2,32%
280	€ 374,61	€ 384,55	2,65%
300	€ 394,00	€ 405,64	2,96%
320	€ 413,39	€ 426,74	3,23%
340	€ 432,78	€ 447,84	3,48%
360	€ 452,17	€ 468,94	3,71%
380	€ 471,56	€ 490,04	3,92%
400	€ 490,95	€ 511,13	4,11%
420	€ 510,33	€ 532,23	4,29%
440	€ 529,72	€ 553,33	4,46%



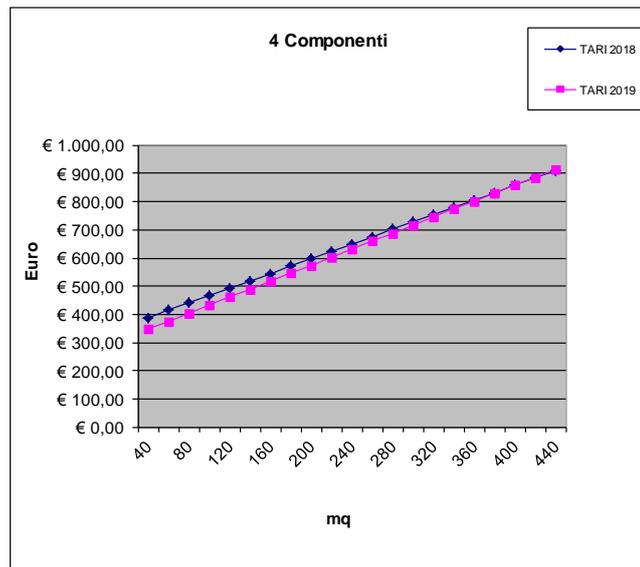
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	2	1,224200000	170,600750
MQ	TARI 2018	TARI 2019	% variazione
40	€ 242,36	€ 219,57	-9,40%
60	€ 264,86	€ 244,05	-7,86%
80	€ 287,36	€ 268,54	-6,55%
100	€ 309,86	€ 293,02	-5,44%
120	€ 332,37	€ 317,50	-4,47%
140	€ 354,87	€ 341,99	-3,63%
160	€ 377,37	€ 366,47	-2,89%
180	€ 399,87	€ 390,96	-2,23%
200	€ 422,37	€ 415,44	-1,64%
220	€ 444,87	€ 439,92	-1,11%
240	€ 467,37	€ 464,41	-0,63%
260	€ 489,87	€ 488,89	-0,20%
280	€ 512,37	€ 513,38	0,20%
300	€ 534,87	€ 537,86	0,56%
320	€ 557,37	€ 562,34	0,89%
340	€ 579,87	€ 586,83	1,20%
360	€ 602,37	€ 611,31	1,48%
380	€ 624,88	€ 635,80	1,75%
400	€ 647,38	€ 660,28	1,99%
420	€ 669,88	€ 684,76	2,22%
440	€ 692,38	€ 709,25	2,44%



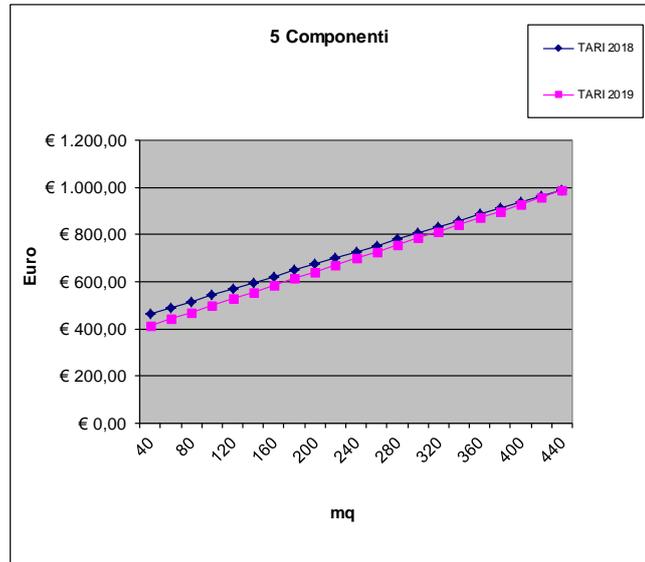
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	3	1,328380000	221,490180
MQ	TARI 2018	TARI 2019	% variazione
40	€ 305,06	€ 274,63	-9,98%
60	€ 329,48	€ 301,19	-8,59%
80	€ 353,89	€ 327,76	-7,38%
100	€ 378,31	€ 354,33	-6,34%
120	€ 402,73	€ 380,90	-5,42%
140	€ 427,14	€ 407,46	-4,61%
160	€ 451,56	€ 434,03	-3,88%
180	€ 475,97	€ 460,60	-3,23%
200	€ 500,39	€ 487,17	-2,64%
220	€ 524,80	€ 513,73	-2,11%
240	€ 549,22	€ 540,30	-1,62%
260	€ 573,63	€ 566,87	-1,18%
280	€ 598,05	€ 593,44	-0,77%
300	€ 622,47	€ 620,00	-0,40%
320	€ 646,88	€ 646,57	-0,05%
340	€ 671,30	€ 673,14	0,27%
360	€ 695,71	€ 699,71	0,57%
380	€ 720,13	€ 726,27	0,85%
400	€ 744,54	€ 752,84	1,11%
420	€ 768,96	€ 779,41	1,36%
440	€ 793,38	€ 805,98	1,59%



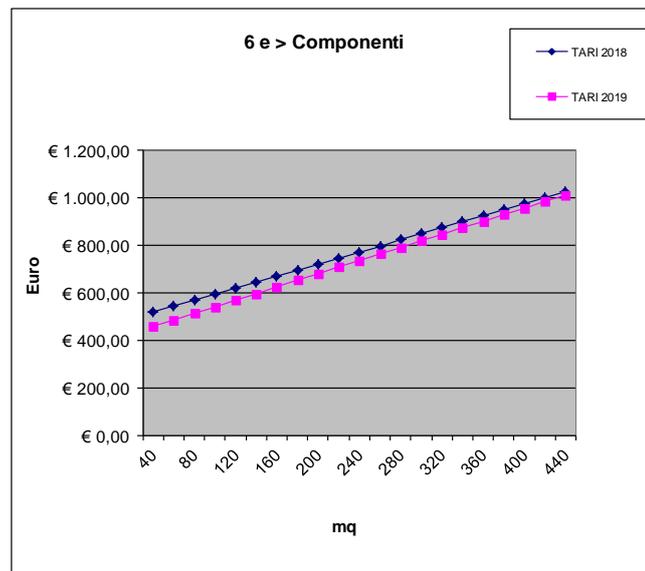
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	4	1,419550000	290,796740
MQ	TARI 2018	TARI 2019	% variazione
40	€ 388,59	€ 347,58	-10,55%
60	€ 414,68	€ 375,97	-9,34%
80	€ 440,77	€ 404,36	-8,26%
100	€ 466,87	€ 432,75	-7,31%
120	€ 492,96	€ 461,14	-6,45%
140	€ 519,05	€ 489,53	-5,69%
160	€ 545,14	€ 517,92	-4,99%
180	€ 571,23	€ 546,32	-4,36%
200	€ 597,32	€ 574,71	-3,79%
220	€ 623,41	€ 603,10	-3,26%
240	€ 649,50	€ 631,49	-2,77%
260	€ 675,60	€ 659,88	-2,33%
280	€ 701,69	€ 688,27	-1,91%
300	€ 727,78	€ 716,66	-1,53%
320	€ 753,87	€ 745,05	-1,17%
340	€ 779,96	€ 773,44	-0,84%
360	€ 806,05	€ 801,83	-0,52%
380	€ 832,14	€ 830,23	-0,23%
400	€ 858,23	€ 858,62	0,04%
420	€ 884,32	€ 887,01	0,30%
440	€ 910,42	€ 915,40	0,55%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	5	1,432570000	355,935210
MQ	TARI 2018	TARI 2019	% variazione
40	€ 464,43	€ 413,24	-11,02%
60	€ 490,76	€ 441,89	-9,96%
80	€ 517,09	€ 470,54	-9,00%
100	€ 543,42	€ 499,19	-8,14%
120	€ 569,75	€ 527,84	-7,36%
140	€ 596,08	€ 556,50	-6,64%
160	€ 622,41	€ 585,15	-5,99%
180	€ 648,74	€ 613,80	-5,39%
200	€ 675,07	€ 642,45	-4,83%
220	€ 701,40	€ 671,10	-4,32%
240	€ 727,73	€ 699,75	-3,84%
260	€ 754,06	€ 728,40	-3,40%
280	€ 780,39	€ 757,05	-2,99%
300	€ 806,72	€ 785,71	-2,61%
320	€ 833,05	€ 814,36	-2,24%
340	€ 859,39	€ 843,01	-1,91%
360	€ 885,72	€ 871,66	-1,59%
380	€ 912,05	€ 900,31	-1,29%
400	€ 938,38	€ 928,96	-1,00%
420	€ 964,71	€ 957,61	-0,74%
440	€ 991,04	€ 986,27	-0,48%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	6 e >	1,380480000	405,370650
MQ	TARI 2018	TARI 2019	% variazione
40	€ 519,70	€ 460,59	-11,37%
60	€ 545,07	€ 488,20	-10,43%
80	€ 570,45	€ 515,81	-9,58%
100	€ 595,82	€ 543,42	-8,79%
120	€ 621,19	€ 571,03	-8,08%
140	€ 646,57	€ 598,64	-7,41%
160	€ 671,94	€ 626,25	-6,80%
180	€ 697,31	€ 653,86	-6,23%
200	€ 722,69	€ 681,47	-5,70%
220	€ 748,06	€ 709,08	-5,21%
240	€ 773,43	€ 736,69	-4,75%
260	€ 798,81	€ 764,30	-4,32%
280	€ 824,18	€ 791,91	-3,92%
300	€ 849,55	€ 819,51	-3,54%
320	€ 874,93	€ 847,12	-3,18%
340	€ 900,30	€ 874,73	-2,84%
360	€ 925,67	€ 902,34	-2,52%
380	€ 951,05	€ 929,95	-2,22%
400	€ 976,42	€ 957,56	-1,93%
420	€ 1.001,79	€ 985,17	-1,66%
440	€ 1.027,17	€ 1.012,78	-1,40%



LA TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota fissa** TFnd, riferita alla "potenziale produzione di rifiuti", è commisurata in base alla tipologia di attività svolta (ap) e alla superficie occupata (Sap). Più specificamente:

$$TFnd (ap,sap) = Qapf \times Sap(ap) \times Kc(ap)$$

Dove:

- Qapf: quota fissa unitaria per unità di superficie, determinata dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Kc(n);
- Kc(n): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo;
- Sap(ap): Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che "*Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, **2018 e 2019**(*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1".*

In base a quanto sopra esposto, per alcune attività non domestiche di seguito elencate, è stato applicato il **coefficiente di produttività KC e KD** oltre il limite minimo e massimo fissato dal DPR 158/1999.

(*) comma 1093 dell'art. 1 della Legge di Bilancio del 30 Dicembre 2018, n° 145

CALCOLO DELLA TARIFFA FISSA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-															
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	RID. 20% INTERVENTI TECNICI ORGANIZZATIVI	RID. 20% CENTRO STORICO e ART. 9 REG. TARES	RID. 50% AREE SCOP. OPERATIVE e PENSIONATI > 65ENNI	RID. 60% DIST. CASSONE TTO TRA 500 E 1000 MT	RID. 75% AREE SCOP. OPER. ADIACENTI ATTIVITA'	RID. 70% DIST. CASSONE TTO > 1000 MT	RID. 30% ZONA PIP	RID. 20% ABITAZIONE AD USO STAGIONALE e LOCALI AD USO STAGIONALE, NON ADIBITI AD ABITAZIONE ED AREE SCOPERTE	RID. 40% FORF. RIF. SPECIALI e ATT. SOCIO - EDUCATIVE	Kc	Tar. Fissa	Gettito TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	19.962,00	12.318,00	-	282,00	-	2.147,00	-	2.995,00	-	735,00	1.485,00	0,45	1,79752	€ 28.364,68
2	Cinematografi e teatri	423,00	423,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,33	1,31818	€ 557,59
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	22.165,00	6.391,00	-	86,00	300,00	2.725,00	2.994,00	7.045,00	2.589,00	35,00	-	0,36	1,43802	€ 17.834,42
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7.243,00	3.091,00	-	-	-	-	1.671,00	949,00	1.532,00	-	-	0,63	2,51653	€ 12.245,05
5	Stabilimenti balneari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,35	1,39807	€ 0,00
6	Esposizioni, autosaloni	13.780,00	9.595,00	-	90,00	-	645,00	1.370,00	1.980,00	100,00	-	-	0,34	1,35813	€ 14.846,36
7	Alberghi con ristorante	7.429,00	-	-	-	-	831,00	-	6.598,00	-	-	-	1,01	4,03443	€ 9.326,80
8	Alberghi senza ristorante	3.035,00	928,00	-	1.800,00	-	-	-	237,00	-	70,00	-	0,85	3,39532	€ 8.471,65
9	Case di cura e riposo	1.222,00	1.222,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,9	3,59504	€ 4.393,14
10	Ospedali												0,86	3,43526	€ 7.859,88

Gravina in Puglia (Ba)

Tariffe TARI 2019

		2.288,00	2.288,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
11	Uffici, agenzie, studi professionali	34.620,00	30.769,00	-	2.318,00	-	94,00	400,00	213,00	776,00	50,00	-	0,675	2,69628	€ 90.077,59
12	Banche ed istituti di credito	7.827,00	4.437,00	3.390,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,48	1,91735	€ 13.707,17
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	44.161,00	34.816,00	-	1.650,00	-	892,00	3.300,00	572,00	2.931,00	-	-	0,85	3,39532	€ 134.254,50
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3.306,00	2.757,00	-	349,00	-	-	-	-	200,00	-	-	1,01	4,03443	€ 12.814,17
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1.177,00	1.097,00	-	80,00	-	-	-	-	-	-	-	0,56	2,23691	€ 2.597,06
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,19	4,75344	€ 0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	6.031,00	4.461,00	-	1.570,00	-	-	-	-	-	-	-	1,071	4,27810	€ 24.457,88
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3.233,00	1.639,00	-	-	-	-	-	650,00	944,00	-	-	0,77	3,07576	€ 7.673,40
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	24.085,00	7.384,00	-	1.593,00	1.100,00	860,00	1.595,00	1.580,00	9.628,00	-	345,00	0,91	3,63498	€ 63.146,05
20	Attività industriali con capannoni di	23.418,00	9.087,00	-	-	980,00	2.141,00	5.330,00	1.420,00	4.460,00	-	-	0,33	1,31818	€ 20.186,50

Gravina in Puglia (Ba)

Tariffe TARI 2019

	produzione														
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	103.857,00	23.946,00	342,00	737,00	5.524,00	5.227,00	7.139,00	11.904,00	48.260,00	660,00	118,00	0,45	1,79752	€ 124.745,63
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	15.302,00	3.635,00	-	2.520,00	-	735,00	400,00	6.512,00	-	1.500,00	-	1,87	7,46969	€ 68.710,73
23	Mense, birrerie, amburgherie	24,00	-	-	24,00	-	-	-	-	-	-	-	2,55	10,18595	€ 195,57
24	Bar, caffè, pasticceria	6.740,00	4.451,00	-	2.220,00	-	-	49,00	20,00	-	-	-	1,792	7,15812	€ 44.704,27
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6.849,00	6.064,00	-	540,00	-	245,00	-	-	-	-	-	1,56	6,23140	€ 41.089,87
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4.766,00	3.235,00	-	81,00	-	-	-	1.450,00	-	-	-	1,56	6,23140	€ 23.273,04
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.888,00	1.847,00	-	41,00	-	-	-	-	-	-	-	1,768	7,06226	€ 13.275,63
28	Ipermercati di generi misti	329,00	329,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,65	6,59091	€ 2.168,41
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,35	13,38154	€ 0,00
30	Discoteche, night-club	1.613,00	1.613,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,77	3,07576	€ 4.961,19
16 G	Tariffa giornaliera Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,785	7,13016	€ 0,00
29 G	Tariffa giornaliera Banchi di mercato beni alimentari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5,025	20,07231	€ 0,00
		366.773	177.823	3.732	15.981	7.904	16.542	24.248	44.125	71.420	3.050	1.948			€ 795.938,21

Qap= 3,9945

CALCOLO DELLA TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota variabile** TVnd, nel sistema di misurazione presuntivo, è anch'essa commisurata alla tipologia di attività svolta (ap) ed alla superficie occupata (Sap), sulla base della seguente formula:

$$Tvnd(ap,Sap) = Cu \times Sap \times Kd(ap)$$

Dove:

- Cu: costo unitario, dato dal rapporto tra I costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle stesse prodotto;
- Kd(ap): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo.
- Sap(ap): Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, **2018 e 2019**(*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*.

In base a quanto sopra esposto, per alcune attività non domestiche di seguito elencate, è stato applicato il **coefficiente di produttività KC e KD** oltre il limite minimo e massimo fissato dal DPR 158/1999.

(*) comma 1093 dell'art. 1 della Legge di Bilancio del 30 Dicembre 2018, n° 145

CALCOLO DELLA TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE
RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO:

TARIFFA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-															
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	RID. 20% INTERVENTI TECNICI ORGANIZZATIVI	RID. 20% CENTRO STORICO e ART. 9 REG. TARES	RID. 50% AREE SCOP. OPERATIVE e PENSIONATI > 65ENNI	RID. 60% DIST. CASSONETTO TRA 500 E 1000 MT	RID. 75% AREE SCOP. OPER. ADIACENTI ATTIVITA'	RID. 70% DIST. CASSONETTO > 1000 MT	RID. 30% ZONA PIP	RID. 20% ABITAZIONE AD USO STAGIONALE e LOCALI AD USO STAGIONALE, NON ADIBITI AD ABITAZIONE ED AREE SCOPERTE	RID. 40% FORF. RIF. SPECIALI e ATT. SOCIO - EDUCATIVE	Kd	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	19.962,00	12.318,00	-	282,00	-	2.147,00	-	2.995,00	-	735,00	1.485,00	4	2,44846	€ 38.636,39
2	Cinematografi e teatri	423,00	423,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,9	1,77513	€ 750,88
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	22.165,00	6.391,00	-	86,00	300,00	2.725,00	2.994,00	7.045,00	2.589,00	35,00	-	3,2	1,95876	€ 24.292,80
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7.243,00	3.091,00	-	-	-	-	1.671,00	949,00	1.532,00	-	-	5,53	3,38499	€ 16.470,86
5	Stabilimenti balneari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,1	1,89755	€ 0,00
6	Esposizioni, autosaloni	13.780,00	9.595,00	-	90,00	-	645,00	1.370,00	1.980,00	100,00	-	-	3,03	1,85471	€ 20.274,71
7	Alberghi con ristorante	7.429,00	-	-	-	-	831,00	-	6.598,00	-	-	-	8,92	5,46006	€ 12.622,56
8	Alberghi senza ristorante	3.035,00	928,00	-	1.800,00	-	-	-	237,00	-	70,00	-	7,5	4,59086	€ 11.454,64
9	Case di cura e riposo	1.222,00	1.222,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,9	4,83570	€ 5.909,23
10	Ospedali	2.288,00	2.288,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,55	4,62146	€ 10.573,90
11	Uffici, agenzie, studi professionali	34.620,00	30.769,00	-	2.318,00	-	94,00	400,00	213,00	776,00	50,00	-	5,925	3,62678	€ 121.163,68
12	Banche ed istituti di credito	7.827,00	4.437,00	3.390,00	-	-	-	-	-	-	-	-	4,2	2,57088	€ 18.379,21

13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	44.161,00	34.816,00	-	1.650,00	-	892,00	3.300,00	572,00	2.931,00	-	-	7,5	4,59086	€ 181.527,46
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3.306,00	2.757,00	-	349,00	-	-	-	-	200,00	-	-	8,88	5,43557	€ 17.264,46
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1.177,00	1.097,00	-	80,00	-	-	-	-	-	-	-	4,9	2,99936	€ 3.482,26
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10,45	6,39659	€ 0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	6.031,00	4.461,00	-	1.570,00	-	-	-	-	-	-	-	9,405	5,75693	€ 32.912,38
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3.233,00	1.639,00	-	-	-	-	-	650,00	944,00	-	-	6,8	4,16238	€ 10.384,29
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	24.085,00	7.384,00	-	1.593,00	1.100,00	860,00	1.595,00	1.580,00	9.628,00	-	345,00	8,02	4,90915	€ 85.280,60
20	Attività industriali con capannoni di produzione	23.418,00	9.087,00	-	-	980,00	2.141,00	5.330,00	1.420,00	4.460,00	-	-	2,9	1,77513	€ 27.184,17
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	103.857,00	23.946,00	342,00	737,00	5.524,00	5.227,00	7.139,00	11.904,00	48.260,00	660,00	118,00	4	2,44846	€ 169.919,79
22	Ristoranti, trattorie, osterie,	15.302,00	3.635,00	-	2.520,00	-	735,00	400,00	6.512,00	-	1.500,00	-	16,46 2	10,07631	€ 92.687,99

	pizzerie, pub																
23	Mense, birrerie, amburgherie	24,00	-	-	24,00	-	-	-	-	-	-	-	22,4	13,71135	€ 263,26		
24	Bar, caffè, pasticceria	6.740,00	4.451,00	-	2.220,00	-	-	49,00	20,00	-	-	-	15,75	9,64080	€ 60.209,18		
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6.849,00	6.064,00	-	540,00	-	245,00	-	-	-	-	-	13,7	8,38596	€ 55.297,03		
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4.766,00	3.235,00	-	81,00	-	-	-	1.450,00	-	-	-	13,77	8,42881	€ 31.479,92		
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.888,00	1.847,00	-	41,00	-	-	-	-	-	-	-	15,57 2	9,53184	€ 17.917,95		
28	Ipermercati di generi misti	329,00	329,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14,53	8,89402	€ 2.926,13		
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	29,5	18,05736	€ 0,00		
30	Discoteche, night-club	1.613,00	1.613,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,8	4,16238	€ 6.713,91		
16 G	Tariffa giornaliera Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15,67 5	9,59489	€ 0,00		
29 G	Tariffa giornaliera Banchi di mercato beni alimentari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	44,25	27,08604	€ 0,00		
		366.773	177.823	3.732	15.981	7.904	16.542	24.248	44.125	71.420	3.050	1.948			€ 1.075.979,65		

Quvn= 2,17764

Cu= 0,28109

Tariffe TARI 2019 utenza non domestica

N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	Quota fissa € al mq	Quota var. € al mq	TARIFFA per mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,79752	2,44846	4,24598
2	Cinematografi e teatri	1,31818	1,77513	3,09331
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,43802	1,95876	3,39678
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,51653	3,38499	5,90152
5	Stabilimenti balneari	1,39807	1,89755	3,29562
6	Esposizioni, autosaloni	1,35813	1,85471	3,21283
7	Alberghi con ristorante	4,03443	5,46006	9,49449
8	Alberghi senza ristorante	3,39532	4,59086	7,98617
9	Case di cura e riposo	3,59504	4,83570	8,43074
10	Ospedali	3,43526	4,62146	8,05672
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2,69628	3,62678	6,32306
12	Banche ed istituti di credito	1,91735	2,57088	4,48823
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,39532	4,59086	7,98617
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,03443	5,43557	9,47001
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,23691	2,99936	5,23627
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,75344	6,39659	11,15003
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,27810	5,75693	10,03503
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,07576	4,16238	7,23813
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,63498	4,90915	8,54414
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,31818	1,77513	3,09331
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,79752	2,44846	4,24598
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,46969	10,07631	17,54601
23	Mense, birrerie, amburgherie	10,18595	13,71135	23,89730
24	Bar, caffè, pasticceria	7,15812	9,64080	16,79892
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6,23140	8,38596	14,61736
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	6,23140	8,42881	14,66021
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,06226	9,53184	16,59410
28	Ipermercati di generi misti	6,59091	8,89402	15,48492
29	Banchi di mercato generi alimentari	13,38154	18,05736	31,43890
30	Discoteche, night-club	3,07576	4,16238	7,23813
16G	Tariffa giornaliera banchi di mercato beni durevoli	0,01953	0,02629	0,04582
29G	Tariffa giornaliera banchi di mercato alimentari	0,05499	0,07421	0,12920

Tabella di confronto per Utenze Non Domestiche (Sup. di riferimento mq 100)						
	tipo	TARI 2018	TARI 2019		Coefficienti K	
				%	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 437,98	€ 424,60	-3,06%	0,45	4
2	Cinematografi e teatri	€ 318,87	€ 309,33	-2,99%	0,33	2,9
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 350,39	€ 339,68	-3,06%	0,36	3,2
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 608,31	€ 590,15	-2,99%	0,63	5,53
5	Stabilimenti balneari	€ 339,88	€ 329,56	-3,04%	0,35	3,1
6	Esposizioni, autosaloni	€ 331,46	€ 321,28	-3,07%	0,34	3,03
7	Alberghi con ristorante	€ 979,02	€ 949,45	-3,02%	1,01	8,92
8	Alberghi senza ristorante	€ 823,44	€ 798,62	-3,01%	0,85	7,5
9	Case di cura e riposo	€ 869,02	€ 843,07	-2,99%	0,9	7,9
10	Ospedali	€ 830,47	€ 805,67	-2,99%	0,86	7,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 651,76	€ 632,31	-2,99%	0,675	5,925
12	Banche ed istituti di credito	€ 462,55	€ 448,82	-2,97%	0,48	4,2
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 823,44	€ 798,62	-3,01%	0,85	7,5
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 976,24	€ 947,00	-2,99%	1,01	8,88
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 539,64	€ 523,63	-2,97%	0,56	4,9
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 1.149,35	€ 1.115,00	-2,99%	1,19	10,45
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1.034,41	€ 1.003,50	-2,99%	1,071	9,405
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 746,35	€ 723,81	-3,02%	0,77	6,8
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 880,91	€ 854,41	-3,01%	0,91	8,02
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 318,87	€ 309,33	-2,99%	0,33	2,9
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 437,98	€ 424,60	-3,06%	0,45	4
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 1.808,90	€ 1.754,60	-3,00%	1,87	16,4615
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 2.463,38	€ 2.389,73	-2,99%	2,55	22,4
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 1.731,72	€ 1.679,89	-2,99%	1,792	15,75
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1.506,76	€ 1.461,74	-2,99%	1,56	13,7
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1.511,63	€ 1.466,02	-3,02%	1,56	13,77
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 1.710,82	€ 1.659,41	-3,00%	1,768	15,572
28	Ipermercati di generi misti	€ 1.596,45	€ 1.548,49	-3,00%	1,65	14,53
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 3.241,25	€ 3.143,89	-3,00%	3,35	29,5
30	Discoteche, night-club	€ 746,35	€ 723,81	-3,02%	0,77	6,8

CONFRONTO TARIFFE utenza non domestica TARI 2019 con TARIFFE TARI 2018

N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	TARI 2018 Quota fissa	TARI 2018 Quota variabile	TARI 2018 TARIFFA TOTALE	TARI 2019 Quota fissa	TARI 2019 Quota variabile	TARI 2019 TARIFFA TOTALE	% di aumento/ Decremento € al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,6002	2,7797	4,3798	1,7975	2,4485	4,2460	-€ 0,13
2	Cinematografi e teatri	1,1735	2,0153	3,1887	1,3182	1,7751	3,0933	-€ 0,03
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,2801	2,2237	3,5039	1,4380	1,9588	3,3968	-€ 0,03
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,2403	3,8429	6,0831	2,5165	3,3850	5,9015	-€ 0,03
5	Stabilimenti balneari	1,2446	2,1542	3,3988	1,3981	1,8976	3,2956	-€ 0,03
6	Esposizioni, autosaloni	1,2090	2,1056	3,3146	1,3581	1,8547	3,2128	-€ 0,03
7	Alberghi con ristorante	3,5915	6,1986	9,7902	4,0344	5,4601	9,4945	-€ 0,03
8	Alberghi senza ristorante	3,0226	5,2119	8,2344	3,3953	4,5909	7,9862	-€ 0,03
9	Case di cura e riposo	3,2004	5,4898	8,6902	3,5950	4,8357	8,4307	-€ 0,03
10	Ospedali	3,0581	5,2466	8,3047	3,4353	4,6215	8,0567	-€ 0,03
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2,4003	4,1174	6,5176	2,6963	3,6268	6,3231	-€ 0,03
12	Banche ed istituti di credito	1,7069	2,9186	4,6255	1,9174	2,5709	4,4882	-€ 0,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,0226	5,2119	8,2344	3,3953	4,5909	7,9862	-€ 0,03
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,5915	6,1708	9,7624	4,0344	5,4356	9,4700	-€ 0,03
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,9913	3,4051	5,3964	2,2369	2,9994	5,2363	-€ 0,03
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,2316	7,2619	11,4935	4,7534	6,3966	11,1500	-€ 0,03
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,8084	6,5357	10,3441	4,2781	5,7569	10,0350	-€ 0,03
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,7381	4,7254	7,4635	3,0758	4,1624	7,2381	-€ 0,03
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,2359	5,5732	8,8091	3,6350	4,9092	8,5441	-€ 0,03
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,1735	2,0153	3,1887	1,3182	1,7751	3,0933	-€ 0,03
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,6002	2,7797	4,3798	1,7975	2,4485	4,2460	-€ 0,03
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,6496	11,4393	18,0890	7,4697	10,0763	17,5460	-€ 0,03
23	Mense, birrerie, amburgherie	9,0677	15,5661	24,6338	10,1859	13,7114	23,8973	-€ 0,03
24	Bar, caffè, pasticceria	6,3723	10,9449	17,3172	7,1581	9,6408	16,7989	-€ 0,03

Gravina in Puglia (Ba)
Tariffe TARI 2019

25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,5473	9,5203	15,0676	6,2314	8,3860	14,6174	-€ 0,03
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,5473	9,5690	15,1163	6,2314	8,4288	14,6602	-€ 0,03
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,2869	10,8212	17,1082	7,0623	9,5318	16,5941	-€ 0,03
28	Ipermercati di generi misti	5,8673	10,0971	15,9645	6,5909	8,8940	15,4849	-€ 0,03
29	Banchi di mercato generi alimentari	11,9125	20,5000	32,4125	13,3815	18,0574	31,4389	-€ 0,03
30	Discoteche, night-club	2,7381	4,7254	7,4635	3,0758	4,1624	7,2381	-€ 0,03